

## **Nessun dietrofront sulla strada parking. Mascia condanna l'ostruzionismo, Consiglio a vuoto**

Nessuna tregua, nessun accordo sui parcheggi dell'estate. Al di là dei buoni propositi dichiarati ieri in apertura di consiglio comunale da Augusto Di Luzio e poco più tardi dal sindaco Albore Mascia (accorato il suo appello al rispetto per gli elettori), maggioranza e opposizione hanno scelto di andare avanti ognuno per la propria strada.

Come da programma, il sindaco ha confermato anche per questo week end la sosta delle auto sulla strada parco, con bus navetta gratuito per chi sceglierà di lasciare l'auto all'area di risulta. Per contro, il centrosinistra ha promesso che insisterà nell'ostruzionismo a oltranza in consiglio comunale, tattica che ancora ieri ha inchiodato per tutto il giorno l'assemblea nella discussione sulla delibera di modifica del regolamento delle commissioni consiliari. La seduta, condizionata dalla tensione postuma al lunedì della sedia di Balducci contro Di Biase (Mascia ha visionato le immagini registrate dal circuito interno), è stata interrotta alle 18 e chiusa definitivamente alle 18,30, quando al momento del voto su un subemendamento alla delibera è mancato il numero legale.

«Rinuncerò alle vacanze in Islanda pur di non farvi approvare neppure una delibera da qui a settembre» è stato l'anatema lanciato in aula da Maurizio Acerbo, Rifondazione comunista. «Risponderete alla città e agli elettori per questo vostro gioco a distruggere, noi siamo qui per lavorare nell'interesse della città» ha replicato il capogruppo del Pdl, Lorenzo Sospiri, infuriato con l'opposizione ma anche con la presidenza del consiglio, cioè con Licio Di Biase e Gianni Santilli, a suo dire troppo permissivi nel consentire al centrosinistra lo stravolgimento dell'ordine del giorno con lo stancheggio sistematico. Per rafforzare la sua tesi Sospiri ha parlato a lungo di un evento di canottaggio a Livorno senza mai essere interrotto, finché non è stato lui stesso ad autodenunciarsi: «Vice presidente, ma quando pensa di fermarmi?». «Non raccolgo la sua provocazione» gli ha risposto Santilli.

Amareggiato il primo cittadino: «Lunedì andrò dal Prefetto e mi rivolgerò anche al ministro dell'Interno per denunciare questa situazione di stallo alla quale ci costringete» ha detto Albore Mascia, rivolto ai banchi dell'opposizione, prima della chiusura della seduta.

In verità allo strappo insanabile si era arrivati già in tarda mattinata, quando il centrodestra ha rifiutato di accogliere la proposta formulata dall'opposizione in conferenza di capigruppo: «Proviamo con la sosta all'area di risulta e bus navetta sulla strada parco per i prossimi due week end: se il tentativo fallisce, torniamo alla vostra decisione - aveva detto Maurizio Acerbo -. In tal modo la strada parco avrà la finalità per la quale è nata, cioè quella del trasporto ecologico, mentre la soluzione delle auto in sosta rappresenta una violazione al Prg» ha sottolineato ancora l'esponente di Rifondazione.

A consiglio ancora aperto l'assessore Fiorilli ha diffuso il comunicato di conferma della sosta sulla strada parking per oggi e domani. E ai pescaresi al volante sta bene così.